



**LETTERA APERTA
AL MINISTERO DELLA ISTRUZIONE**

E PER CONOSCENZA:

**AL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
ALLA VIII COMMISSIONE (AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI
PUBBLICI) DELLA CAMERA DEI DEPUTATI**

**ALLA XIII COMMISSIONE PERMANENTE (TERRITORIO,
AMBIENTE, BENI AMBIENTALI) DEL SENATO DELLA
REPUBBLICA**

Oggetto: MASCHERINE LAVABILI A SCUOLA

Gentile signor Ministro Bianchi,

l'utilizzo di mascherine chirurgiche, previsto dalle linee guida ministeriali per contenere il contagio da SARS-COV-2 all'interno delle scuole, ha permesso, nell'anno scolastico 2020/21, il ritorno a scuola dei nostri figli.

Non solo: ha protetto la salute di studenti e lavoratori della scuola anche rispetto a raffreddori e influenze stagionali¹, riducendo drasticamente l'uso di farmaci e in particolare antibiotici, che sono un importante fattore inquinante. *L'antibiotico-resistenza* ha infatti un significativo impatto sull'uomo, sugli animali e sull'ambiente.

Tuttavia, l'utilizzo di mascherine monouso, "usa e getta" comporta un enorme dispendio di energia e risorse e di produzione di rifiuti. Secondo il sito del

¹ La sorveglianza Influnet (salute.gov.it /Sistema di sorveglianza Influnet) coordinata dall'Iss, nel periodo 14-20 dicembre 2020, ad esempio, ha riscontrato 1,7 casi su 1000 assistiti contro 4,2 rispetto alla stessa settimana del 2019, segno che le misure di prevenzione Anticovid hanno ridotto i contagi per via aerea.



MIUR, le mascherine distribuite nelle scuole italiane fino ad aprile 2021 sfioravano il **miliardo e 700 milioni** di unità².

L'inchiesta pubblicata sul numero di febbraio 2021 del magazine di Coop Italia parla di oltre 33 milioni di mascherine usa e getta utilizzate ogni settimana in Italia dagli studenti dalla primaria alla maturità, considerando una mascherina al giorno per 5 giorni. Sempre l'inchiesta di Coop Italia stima in **118 tonnellate la produzione di CO2** dovuta all'incenerimento delle mascherine usate **in una settimana** dagli studenti italiani. Secondo il DATAROOM³ del Corriere della Sera, per la scuola ne servono addirittura 11 milioni al giorno, che vuol dire 44 tonnellate di rifiuti al giorno da incenerire. Smaltire una tonnellata di rifiuti costa circa 140 euro.

Le mascherine monouso, infatti, non sono riciclabili e vanno conferite nella raccolta dei rifiuti indifferenziati, anche se, sempre più spesso, si ritrovano abbandonate nell'ambiente⁴, questo significa tonnellate di plastica disperse nell'ambiente e un pericolo per la fauna selvatica, che si può impigliare negli elastici delle mascherine, con spesso pericolo per la vita ed esiti drammatici⁵.

Per **l'anno scolastico 2021/22**, è stato recentemente diffuso da parte del MIUR lo Schema di DM contenente l'adozione del *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*. Questo documento prevede, circa le mascherine: "Con riferimento agli studenti, il CTS conferma che il dispositivo di protezione respiratoria previsto è la mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico o di comunità (solo di tipo chirurgico ove non sia possibile rispettare il distanziamento). Per il personale della scuola, invece, il dispositivo di protezione delle vie respiratorie da adottarsi è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio". Si ribadisce quindi la posizione del Governo di:

-prevedere l'uso delle mascherine chirurgiche nelle scuole, anche per l'anno scolastico 2021/22

² www.istruzione.it/rientriamoascuola/distribuzione_mascherine_gel.html

³ <https://www.corriere.it/dataroom-milena-gabanelli/covid-mascherine-chirurgiche-lavabili-quali-proteggono-meglio-ambiente-costi-sicurezza-contagi-requisiti/f6c98da2-1891-11eb-8b6a-8e17b1e81f26-va.shtml>

⁴ Vedi campagna social (Facebook) #lemascherinenonvannoinvacanza.

⁵ www.covidlitter.com/



-prevedere la possibilità di utilizzo sia delle chirurgiche monouso sia delle chirurgiche lavabili, come già previsto dal DPCM 3 novembre 2020 che prevede, oltre alla mascherina chirurgica, fornita dalla struttura commissariale, ai sensi dell'articolo 1, comma 7 del DPCM, *"anche mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso"*.

Per queste ragioni, queste Associazioni chiedono formalmente al MIUR di:

-stimolare studenti, famiglie e dipendenti all'uso di mascherine chirurgiche certificate lavabili nelle scuole, con opportune campagne di sensibilizzazione all'utilizzo corretto

-garantire, per gli studenti e il personale che ne facciano richiesta, che le dotazioni gratuite fornite dagli Istituti prevedano la possibilità di scelta tra mascherine chirurgiche monouso e mascherine chirurgiche lavabili.

Questi obiettivi potrebbero essere raggiunti attraverso **un progetto** che metta a disposizione delle scuole finanziamenti per dotare personale e studenti di mascherine chirurgiche lavabili certificate. **In concreto, il MIUR potrebbe lanciare un bando, per le scuole, che preveda che quelle scuole che fanno realizzare mascherine lavabili certificate con il logo dell'Istituto e che le mettono a disposizione di personale e studenti, possano accedere a dei rimborsi specifici istituiti dal MIUR.**

Come Associazioni proponenti, siamo ovviamente disponibili a contribuire alla stesura del progetto operativo che:

-ridurrebbe i rifiuti prodotti a scuola e la diffusione di mascherine inquinanti nell'ambiente

-rappresenterebbe per il MIUR una forma di risparmio economico⁶

-rappresenterebbe una iniziativa di educazione ambientale per gli studenti⁷ e indirettamente sulle famiglie

⁶ L'uso di mascherine lavabili, riutilizzabili più volte, al posto di quelle monouso, rappresenta ovviamente anche un sensibile risparmio nei costi sulle dotazioni di questi DPI. Vedi anche nota 9.

⁷ In linea con quanto previsto da Scuola2030, promossa da MIUR, Indire e ASviS: *assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili (...).*



-sarebbe una forma di promozione dell'Istituto scolastico stesso, attraverso l'apposizione del logo dell'Istituto sulle mascherine.

Questo progetto riprenderebbe analoga iniziativa promossa nel 2020 dal Ministero della Transizione Ecologica verso i Parchi Nazionali⁸.

Le mascherine lavabili in dotazione dovranno essere **mascherine chirurgiche lavabili certificate di tipo II. Le mascherine chirurgiche lavabili certificate CE di tipo II lo sono ai sensi della norma «EN 14683» e, se correttamente utilizzate, presentano lo stesso livello di protezione delle mascherine chirurgiche monouso⁹.**

Sono inoltre molto più confortevoli di quelle usa e getta, un aspetto molto importante quando si tratta di bambini e ragazzi che devono indossarla tutto il giorno.

Lavarle è semplice¹⁰, ed è un gesto che può entrare tranquillamente nella vita degli studenti, come il gesto di lavarsi le mani, che è *analogo in termini di tempo, impegno e difficoltà*.

Questa iniziativa permetterebbe non solo di **ridurre sprechi e rifiuti**, ma anche di creare un **momento importante di educazione ambientale** dei piccoli studenti. **L'iniziativa, infatti, può essere sfruttata dagli insegnanti per attivare una discussione sul tema dell'uso delle risorse e della gestione dei rifiuti.**

Dotare studenti e personale della scuola, inoltre, di mascherine lavabili permetterebbe anche la **sostenibilità economica delle dotazioni ministeriali o delle famiglie**: sono disponibili in commercio mascherine, di produzione italiana e certificate¹¹, lavabili fino a 500 volte, che permettono un risparmio di oltre 15 volte inferiore a quello legato all'uso delle mascherine monouso¹².

⁸ Vedere ad esempio: <https://www.cittadellaspezia.com/Cinque-Terre-Val-di-Vara/Attualita/Trecento-mascherine-griffate-con-il-logo-del-Parco-per-salvare-se-stessi-e-la-natura-329576.aspx> .

⁹ Vedi nota 3.

¹⁰ <https://www.altroconsumo.it/salute/cura-della-persona/news/coronavirus-mascherine-in-tessuto>

¹¹ Peraltro, queste mascherine, presentano non solo un livello di protezione verso l'uscita (BFE) analogo a quelle monouso (Bacterial Filtration Efficiency > 99,8%), ma anche di protezione dall'esterno molto elevata (Particle Filtration Efficiency – PFE = 95%). Un elemento da tenere in considerazione quando si sta valutando di dotare gli studenti di mascherina FFP2 per l'uso dei mezzi pubblici.

¹² Utilizzando mascherine certificate lavabili fino a 500 volte, questo significa 500 giornate di scuola. I giorni scolastici in Italia sono in media 200 all'anno (www.orizzontescuola.it/giorni-di-scuola-e-di-vacanza-litalia-detiene-due-primati-



Certi che il Suo Ministero vorrà intraprendere una iniziativa incisiva sul tema, ci rendiamo disponibili a collaborare, nelle forme e modalità che più riterrà opportuno, alla sua diffusione e applicazione nelle scuole.

Firmatari

Associazione tRiciclo – Bimbi a Basso Impatto

Cittadini Sostenibili

Riapriamo la Scuola della Costituzione

Link alla iniziativa:

<https://www.triciclogenova.org/2021/03/30/mascherine-riutilizzabili-certificate-proteggono-ninquinio/>

tRiciclo Bimbi a Basso Impatto: www.triciclogenova.org/
triciclo.bbi@gmail.com

Facebook: www.facebook.com/tRicicloBimbiaBassoImpatto

Cittadini Sostenibili: www.cittadinisostenibili.it

info@cittadinisostenibili.it

Facebook: www.facebook.com/CittadiniSostenibili

Riapriamo la scuola della Costituzione:

esseciamministrazioni@gmail.com

Facebook: www.facebook.com/groups/560535517940810

[in-europa-tutti-i-neri/](#)). Con l'acquisto di due sole mascherine, quindi, si coprono tranquillamente due anni scolastici. Si tratta di una spesa di circa 20€, mentre, utilizzando due monouso al giorno (consideriamo il tempo pieno), per 2 anni scolastici, si spendono circa 0,40€/mascherina * 2 * 200 * 2 anni= 320€ (e oltre 3 chili a studente/lavoratore di mascherine da smaltire).